



A bordo di Mediterranea  
1 luglio 2014

**Comunicato n.13**

## **Progetto Mediterranea: ecco il Manifesto della spedizione nautica, culturale e scientifica in navigazione nel Mediterraneo, in occasione dell'avvio del semestre italiano alla Presidenza Europea.**

Arriva il **semestre italiano alla guida dell'Unione Europea**. **Simone Perotti**, comandante della spedizione nautica, culturale e scientifica Progetto Mediterranea, attualmente in navigazione nel Peloponneso, espone il **Manifesto Mediterraneo**, una trama di proposte su cui riflettere, ragionare, discutere e lavorare. *“E' un'occasione – dice Perotti - un'occasione comunque. Anche per chi non crede troppo nella politica e nelle istituzioni. Ma ogni cosa, ogni passo, ogni circostanza può essere utilizzata. Ci sarebbe molto da fare, è nella nostra cultura, che è stata grande ogni volta che ci ha spinti a cercare il coraggio di cambiare rotta e abbiamo utilizzato e valorizzato i talenti e le opzioni visionarie per creare opere e significato per noi e per gli altri. Ogni volta che ci siamo omologati abbiamo perso identità e forza e senso dello stare insieme, e questo ha interrotto la generazione di contributo al bene comune”.*

*“L'Italia – dice ancora il comandante della spedizione - potrebbe comportarsi da Paese mediterraneo, ad esempio, invece che, un po' blandamente e con scarsa efficacia, da Paese europeo. Che noi si sia europei è cosa lunga da discutere, ma ci può stare, naturalmente. **La cosa strana è che noi siamo così poco mediterranei.** E' urgente lavorare su quest'area, almeno 29 Paesi che devono avviare un dialogo serio sui reali problemi di questa convergenza straordinaria di tre continenti, tante persone, tre principali religioni monoteiste, popoli, culture. Una ricchezza immensa, che nessuno ha a disposizione, e che viene costantemente dimenticata”.*

*“Con il semestre italiano – continua Perotti - si dovrebbe vedere una netta inversione di tendenza, almeno nelle intenzioni. **Basta parlare di economia**, o almeno basta parlarne come il sistema fondamentale, il grande solco in cui tutto, se c'entra, può trovare uno spazio”.*

### **Questi i punti del Manifesto Mediterraneo:**

- Occorre affrontare **e risolvere l'olocausto di persone e il dramma di chi sopravvive sul confine sud** di questa Europa distratta, se non carnefice.
- Occorre far fronte al **dramma dell'enorme risorsa artistica dei Paesi sulle coste** dove, per le crisi politiche ed economiche, il patrimonio culturale giace in gravissime condizioni di degrado.
- Occorre un serio, grande, efficiente ed efficace **programma di difesa della pesca, di difesa del mare, di analisi e lotta all'inquinamento, di interventi diretti per limitare il degrado, lo spreco, la distruzione del territorio.**
- Occorre lavorare intensamente per **tutelare, sovvenzionare e promuovere i prodotti gastronomici autoctoni del Mediterraneo**, che fanno da cambusa qualitativa per l'intero pianeta.
- Occorre **generare occasioni e incontri per una massiccia convergenza di idee e opinioni dei migliori intellettuali del Mediterraneo**, per mettere in comune le intelligenze, le idee, l'iniziativa, la creatività.



Progetto Mediterranea  
e-mail: [info@progettomediterranea.com](mailto:info@progettomediterranea.com)  
[www.progettomediterranea.com](http://www.progettomediterranea.com)

Co-sponsor

**Precision**  
FLUID CONTROLS





- Occorre favorire un **consistente interscambio dei giovani dei Paesi contigui**, riservato ai vicini del Mediterraneo, affacciati gli uni agli altri, in una sorta di “Erasmus mediterraneo”.
- Occorre che **l’Italia e gli altri paesi del nord Mediterraneo portino risorse, conoscenze, attività, lavoro sulle sponde sud**, ottenendo benefici economici e dando opportunità per lo sviluppo.
- Occorre un **nuovo modello turistico mediterraneo**, in grado di salvaguardare ma rendere accessibile l’ambiente, di valorizzare ma tutelare il patrimonio culturale.
- Occorre un **grande progetto immobiliare di recupero dei borghi, dei centri costieri, delle case in stili tradizionali**, impedendo la cementificazione e la perdita di prezioso patrimonio architettonico.

*“Perché l’Italia non si fa carico di un serio programma di accordi bilaterali in questo senso? - conclude Perotti - “Ci auguriamo che avvenga. **Le occasioni non vanno perdute. Non tornano.**”*

Progetto Mediterranea, prima esperienza mondiale di co-sailing, è privo di *main sponsor*. A sostenerla, decine di appassionati di mare e di cultura del Mediterraneo che prenderanno parte al grande viaggio di 5 anni nel Mediterraneo, Mar Nero e Mar rosso settentrionale.

